

La PASSWORD di Quaresima, i piccoli esegeti e i frutti della Fede

**Incontri del sabato con il Vangelo della domenica,
da svolgere nella catechesi dei fanciulli e i loro genitori, coinvolgendo i ragazzi.**

I bambini e i ragazzi diventano dei "piccoli esegeti", degli investigatori della Parola, con i loro strumenti di indagine: orecchi, occhi e cuore per ascoltare e trovare la password, la parola-chiave che ad ogni incontro li aiuterà ad entrare nel mondo del Vangelo.

Nella presentazione dell'attività dare rilievo al ruolo dei piccoli esegeti, creando un clima di attesa, curiosità, complicità nella ricerca...

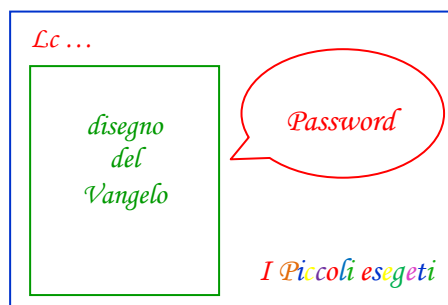
Dopo la lettura del Vangelo, accompagnata dalla drammatizzazione preparata dai ragazzi della catechesi e la spiegazione della guida, i bambini con i genitori sono invitati a cercare la password, la parola-chiave del Vangelo, esaminando gli indizi/segni.

Procurare degli indizi, che siano di aiuto alla ricerca della password.

(Possono essere usati i segni suggeriti dal mensile Dossier Catechista, LDC, nella rubrica: E' Domenica Ragazzi).

Individuata la password, la si scrive nella bolla del cartellone preparato in precedenza.

Il cartellone riporta il disegno del Vangelo (cfr.: E' Domenica Ragazzi, in Dossier Catechista).



I diversi momenti sono accompagnati e scanditi dalle prove dei canti per la Messa domenicale dei ragazzi e dei genitori.

Anche i canti appropriati alle letture e al Vangelo aiutano a riconoscere la password.

L'idea nasce dal desiderio di valorizzare l'ascolto della Parola, considerando che oggi ascoltare è un'arte difficile da praticare, che l'ascolto è la prima risposta di fede: a Dio che parla l'uomo risponde con l'ascolto, con l'obbedienza di fede (ob - audire). E che l'ascoltare ci porta oltre le parole (ob = andare oltre) per entrare in comunione con Colui che parla.

Nel realizzare ciò si è stati attenti a tenere insieme la triade: ascoltare - vedere - fare, perché è più facile ricordare ciò che si vede e si fa di quanto viene solo ascoltato.

Comunità parrocchiale San Pietro Apostolo, Valle di Maddaloni - CE

La PASSWORD di QUARESIMA, i *piccoli esegeti* e

i frutti della Fede



Il termine Quaresima rinvia al numero “40”, il numero biblico che indica il tempo della prova, della scelta, del cammino. La Quaresima è il tempo in cui con l’aiuto di Gesù, della sua Parola, la nostra fede da piccolo seme può crescere e diventare un albero che porta molti frutti. Di settimana in settimana scopriremo che i frutti non sono solo per noi, **portare frutto** infatti significa farsi dono per gli altri, amare come Gesù; fino a scoprire che **il frutto più bello della fede è l’Amore**.

- Preparare prima dell’incontro di catechesi “i frutti” di cartoncino, scegliendo una forma ed un colore diverso per ogni settimana di Quaresima.
- Procurare un alberello, o un grosso ramo con ramificazioni.
- Durante l’incontro del sabato ogni bambino scrive sul suo frutto la Password trovata, aiuterà a ricordare l’impegno settimanale.
- I frutti vengono attaccati all’albero nell’incontro del sabato successivo (o la Domenica).
- L’alberello ricco di frutti abbellirà l’Altare della Reposizione, accompagnato dalle parole di madre Teresa di Calcutta: “Il frutto più bello della fede è l’Amore”, tema dell’Adorazione Eucaristica davanti l’Altare della Reposizione con i gruppi della catechesi.

Quaresima 2013, Anno C

Celebrazione delle Ceneri - Un gesto e una preghiera per iniziare il Cammino Quaresimale.


Durante la Celebrazione i bambini e i ragazzi *pianteranno* un seme, è il seme della fede, ricevuta in dono nel Battesimo. Se questo semino lo mettiamo in tasca non germoglierà e non potrà mai portare frutto, se invece lo gettiamo nella terra, la terra lo accoglie, lo fa germogliare, può crescere, diventare un albero e portare frutti. Fidandoci di Gesù, della sua Parola, la nostra vita può portare frutti buoni, fino a maturare il frutto più bello della fede: l’Amore.

- Procurare i semi e preparare un vaso con della terra, dove seminare i semi... lo stesso vaso servirà per l’albero del cammino quaresimale.
- Ogni gruppo della Catechesi Fanciulli e Ragazzi, nell’incontro settimanale, prepara una preghiera per chiedere perdono dei peccati contro la fede.

I Dom. di Quaresima: Gesù nel deserto – PASSWORD: *Scelta* (Lc4,1-13)

Dopo aver ricevuto il Battesimo, guidato dallo Spirito di Dio, Gesù si ritira nel deserto per pregare prima di iniziare la sua vita pubblica. Qui Gesù è tentato dal diavolo, colui che è sempre pronto a separarci e allontanarci da Dio. Con Gesù, ascoltando e seguendo la sua Parola possiamo vincere la prova, scegliendo sempre e solo Dio, scegliere Dio significa scegliere il nostro bene, dicendo Sì al bene e No al male.

INDIZI: una pietra e del pane. Tenere in una mano la pietra e nell'altra il pane e guardali nel gesto di chi deve decidersi tra l'uno e l'altro. Gesù pieno di Spirito Santo affronta la prova del deserto, facendo la sua... (*Scelta*).

IMPEGNO: frutto della scelta.  Come Gesù, con il suo aiuto sceglierò Dio, dicendo Sì al bene e No al male.

II Dom. di Quar.: La Trasfigurazione - PASSWORD: *Preghiera* (Lc9,28b-36)

Nella preghiera Dio si fa vicino a chi prega e si affida a Lui. La preghiera di Gesù è così intensa e bella che egli si trasfigura, cambia aspetto e il suo volto diviene luminoso. I suoi discepoli rimangono talmente incantati da voler restare lì per sempre. Dalla preghiera di Gesù e dalla Voce che ne rivela l'identità, i discepoli colgono il mistero, Gesù è uomo come loro e Figlio di Dio Padre.

INDIZIO: un rosario, un libretto di preghiere. Chiedere ai bambini a cosa servono, a cosa fanno pensare?... (alla *Preghiera*).

IMPEGNO: frutto della preghiera.  Con Gesù starò vicino al Padre pregando.

III Dom. di Quar.: Parabola del fico sterile - PASSWORD: *Pazienza* (Lc13,1-9)

In questa parabola, Gesù paragona la nostra vita a quella del fico: a volte portiamo buoni frutti, e altre volte non ne portiamo affatto, ma Dio è paziente e attende. Una pianta, per crescere, ha bisogno dell'acqua, del sole, del terreno buono, del concime, della potatura dei rami secchi, di tempo e pazienza, anche noi abbiamo bisogno di cura e Gesù è il nostro *vignaiolo*.

INDIZIO: un calendario. Far notare che il calendario conta i giorni di un anno, è il tempo *ulteriore*, il tempo simbolico della... (*Pazienza* di Dio).

IMPEGNO: frutto della pazienza.  Da Gesù imparerò ad essere paziente.

IV Dom. di Quar.: Parabola del Padre misericordioso - PASSWORD: *Misericordia* (Lc15,1-3.11-32)

Domenica in Laetare

Il padre della parabola è come Dio, ama tutti i suoi figli, aspetta con pazienza quelli che si sono allontanati e fa festa per quelli che ritornano. E' la festa della Riconciliazione, l'abbraccio del padre ricco di perdono e di amore per i suoi figli.


INDIZIO: leggere il significato della parola misericordia dal vocabolario. Portare i bambini a riconoscere la password dal significato letto... (*Misericordia*)

IMPEGNO: frutto del chiedere perdono.  Come il più giovane dei figli chiederò perdono.

V Dom. di Quar.: La donna adultera - PASSWORD: *Perdono* (Gv8,1-11)

Davanti al peccato degli altri, gli uomini sono pronti a giudicare, Gesù invita a fermarsi e a guardare la propria vita. Gesù non giudica, ascolta, perdona, è la misericordia in persona. Il suo amore è più grande dell'odio e di ogni ingiustizia, il suo perdono dà la forza di ricominciare una vita nuova, ridona dignità.


INDIZIO: una stola viola. Chiedere ai bambini in quale sacramento è indossata dal sacerdote... (del *Perdono*).

IMPEGNO: frutto del saper perdonare senza giudicare.  Con te Gesù perdonerò senza giudicare.

Dom. delle Palme.: Gesù sulla via dell'Amore - PASSWORD: Amore (Lc22,14-23,56)

Tutti lo attendevano e Gesù si lascia festeggiare. Ecco il Messia, ma cavalca un asino, non viene a combattere, porta pace e giustizia, ma senza guerra, non salva se stesso, ma dona tutto se stesso per amore.

INDIZIO: dei ramoscelli di ulivo e una croce. La folla chiede di essere salvata e Gesù risponde donando tutto se stesso per... (*Amore*)

IMPEGNO: frutto dell'Amore  Con Te Gesù camminerò sulla via del Tuo Amore.
Preparare i frutti a forma di cuore. Serviranno per l'Adorazione Eucaristica all'Altare della Reposizione.

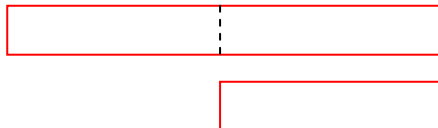
*Come realizzare
il frutto
a forma di* 

Ogni bambino/ragazzo riceve una striscia di cartoncino colorato, e vi scrive, la frase di m. Teresa di Calcutta:

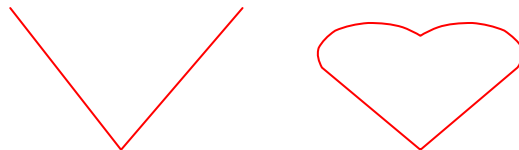
Il frutto più bello della fede è l'Amore



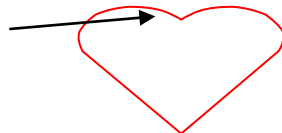
Piegare a metà la striscia di cartoncino



aprire la striscia e dare la forma del cuore



fermare con la spillatrice
dall'interno del cuore



Prima di spillare il cuore fare attenzione che la scritta si trovi all'esterno, è più facile leggerla.

- Durante l'Adorazione Eucaristica, offriamo i nostri cuori a Gesù ponendoli sull'alberello, con il desiderio di far maturare il frutto più bello della fede, seguendo Gesù sulla via dell'amore.
- A Pasqua i frutti/cuore, come frutti maturi, ritornano ai bambini e ai ragazzi.
Con la sua Pasqua Gesù ci dona il frutto più bello della fede: l'Amore. Cammin facendo abbiamo scoperto che *portare frutto* significa *farsi dono per gli altri*, il nostro impegno di quaresima continua, con Gesù Risorto ci impegniamo a *donare il frutto più bello della fede*.
- Un gesto per ricordare l'impegno: dalla Domenica di Pasqua e per tutte le Domeniche del Tempo di Pasqua il frutto/cuore può essere donato in famiglia o a qualche conoscente.
Realizzare altri frutti a forma di cuore negli incontri di catechesi.